



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Comunicato stampa

DEF: COMMERCIALISTI, RIFORMA SIA SVOLTA PER TAGLIO PRESSIONE FISCALE

Regalbuto: “Utilizzare le risorse del PNRR per la riproposizione della cessione del credito e dello sconto in fattura per l’efficientamento energetico degli edifici scarsamente performanti, a beneficio delle fasce di contribuenti meno abbienti”

Roma, 17 aprile 2023 – “Sappiamo che l’attuale situazione economica non consente molti margini di manovra. In questo quadro riteniamo **importante l’ulteriore taglio del cuneo fiscale** a favore dei lavoratori dipendenti con **redditi medio-bassi** di oltre **3 miliardi** di euro previsto per l’anno in corso e l’allocazione di ulteriori risorse al Fondo per la **riduzione della pressione fiscale nel 2024** pari a oltre 4 miliardi di euro che saranno destinati alla riduzione della tassazione delle famiglie”. È quanto affermato dal tesoriere del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Salvatore Regalbuto**, nel corso dell’audizione parlamentare sul documento di economia e finanza per il 2023, tenutasi oggi in seduta congiunta presso le Commissioni programmazione economica e Bilancio di Camera e Senato.

Regalbuto ha rimarcato come “la pressione fiscale del 2022 ha raggiunto il **livello record del 43,5% nominale**, dato che si accentua ulteriormente se si considera l’ammontare stimato dell’economia non osservata. Tale tendenza deve essere oggetto delle future politiche economiche volte a ridurre per quanto possibile l’incidenza”.

“Da questo punto di vista – ha aggiunto - i **decreti attuativi della legge delega di riforma del sistema tributario** dovranno rappresentare un punto di svolta per famiglie e imprese. Per le **famiglie** attraverso una rimodulazione dell’IRPEF che passi anche attraverso risorse liberate dalla revisione delle tax expenditures. Per le **imprese** attraverso una semplificazione e una razionalizzazione del prelievo che premi assunzioni, innovazione e investimenti. Solo attraverso la creazione di lavoro e l’aumento della produttività e competitività delle imprese si potranno creare i veri presupposti per la riduzione della pressione fiscale e per l’attrattività del nostro sistema economico”.

Il rappresentante dei commercialisti ha poi affermato che “pare ragionevole ipotizzare un **utilizzo ulteriore** delle risorse del **PNRR** per una riproposizione dello strumento della **cessione del credito e dello sconto in fattura** mirata alla riqualificazione degli edifici scarsamente performanti sotto il profilo dell’efficienza energetica e a beneficio delle fasce di contribuenti **meno abbienti**”.